



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN GIOVANNI BOSCO"

Via Cavolecchia, 4 - 71043 Manfredonia (FG)

Tel. 0884/585923 - Fax 0884/516827

C.M. FGIC872002 - C.F. 92055050717

Codice Univoco Ufficio di IPA UF6AFD

fgic872002@istruzione.it

www.icsangiobosco.gov.it

fgic872002@pec.istruzione.it

Allegato n. 6 al PTOF 2016/2019

PIANO DI FORMAZIONE

del personale docente e ATA



Triennio 2016÷2019

*"Una volta che sei diventato maestro in una cosa,
diventa subito allievo in un'altra".*

Gerarht Hauptmann

*<<L'istruzione e la formazione sono le armi più potenti che si possono utilizzare
per cambiare il mondo>>*

Nelson Mandela

ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE PER I DOCENTI



PREMESSA

Il **Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale scolastico** è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le *Priorità*, i *Traguardi* individuati nel RAV, i relativi *Obiettivi di processo* e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze (**potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti**) e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie attive necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: **didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative e idonee a promuovere apprendimenti significativi.**

Comunque, al di sopra degli obblighi istituzionali e normativi che vanno rispettati e adempiuti, ciò che muove in ogni direzione il fare dell'uomo è la *motivazione* del fare stesso.

La composizione di questo documento che investe la peculiarità di una attività fortemente motivata e motivante è realizzata con la consapevolezza che qualsiasi processo educativo e formativo vive su un dinamismo senza sosta.

"Imparare è come remare controcorrente: se smetti, torni indietro" (proverbio cinese).

Le profonde trasformazioni delle moderne società e nello specifico di quella italiana, le sfide da affrontare a livello europeo e globale impongono, oggi più che mai, una particolare attenzione allo sviluppo delle risorse culturali, sociali e umane che rappresenta l'insieme dei fattori fondamentali da capitalizzare per sostenere e accelerare la crescita del nostro Paese.

In questo contesto, il sistema d'istruzione e formazione rappresenta una delle risorse strategiche su cui occorre investire, a partire dal personale della scuola.

Il miglioramento della qualità dell'azione didattico-educativa, nel suo complesso, non può prescindere dalla formazione professionale, in quanto essa mira a fornire ai docenti gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione e l'innovazione didattica.

Partendo da questo presupposto, con la Legge 107/2015, art. 1, comma 124, la formazione in servizio dei docenti di ruolo diventa **"obbligatoria, permanente e strutturale"**, disegnando per gli stessi docenti **un ambiente di apprendimento continuo**.

La scuola dell'autonomia, infatti, richiede figure professionali molto competenti sia nell'organizzazione sia nella pianificazione dell'azione didattica.

La professionalità docente, in una scuola dell'autonomia, si configura attraverso l'intreccio di tre grandi aree:

- **l'area delle competenze disciplinari continuamente aggiornate**, per sapere padroneggiare il proprio sapere disciplinare, saper collocare le finalità e gli obiettivi di apprendimento della propria disciplina all'interno delle finalità generali del sistema scuola;
- **l'area delle competenze psico-pedagogiche e relazionali**, per saper individuare i diversi stili e ritmi di apprendimento, saper riconoscere i problemi tipici delle varie età, saper gestire i conflitti all'interno della classe e in ogni altro luogo collettivo all'interno della scuola;
- **l'area delle competenze organizzative**, per saper costruire il progetto educativo con i colleghi, saper coordinare e gestire il lavoro all'interno delle commissioni preposte a specifici problemi, dei gruppi di lavoro e delle attività extrascolastiche.



Attraverso la padronanza delle competenze relative alle suddette aree si configura il profilo professionale di un docente, capace di saper *riflettere* sul proprio lavoro, di sapersi *confrontare* con gli altri colleghi, sul piano della didattica, di saper fare scelte culturali adeguate, di saper adottare strategie didattiche efficaci, di sperimentare metodologie innovative coerenti con gli obiettivi di apprendimento, di saper regolare i tempi dell'insegnamento – apprendimento, di saper valutare l'efficacia dei percorsi pianificati, di *ripensare la scuola*. Per questo, la formazione in servizio e l'aggiornamento dei docenti sono un punto **nodale** della nostra scuola, sempre attenta a raccordarsi con il contesto normativo e le iniziative ministeriali. Le iniziative di formazione e di aggiornamento del personale docente, garantiscono la *crescita* professionale degli insegnanti inseriti nel contesto di tutti coloro che operano nella scuola, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi. Il Piano triennale di Formazione e Aggiornamento del personale dell'Istituto è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e *migliorare gli esiti* degli alunni. Le *priorità* di formazione che l'Istituto intende adottare sono coerenti con il Piano Nazionale per la Formazione predisposto dal MIUR, riflettono le priorità e i traguardi individuati nel Rapporto di autovalutazione (RAV), i relativi obiettivi di processo e il Piano di miglioramento (PdM). I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV e dal “*Questionario di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti*” evidenziano la necessità di una formazione del personale centrata sulle competenze e funzionale a perseguire gli obiettivi individuati, ovvero:

1. **implementare i risultati scolastici degli studenti;**
2. **progettare e valutare per competenze;**
3. **potenziare la competenza linguistica sulla didattica CLIL;**
4. **promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative centrate sullo sviluppo delle competenze;**
5. **rendere più sistematico e strutturato l'intervento sui BES, DSA e allofoni;**
6. **migliorare le competenze digitali, attraverso interventi finalizzati e in linea con le scelte effettuate nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).**

PERTANTO,

VISTA la Legge 107/2015, art. 1, c. 124 (*Formazione obbligatoria, permanente e strutturale*);

VISTE le Linee di Indirizzo del MIUR del 3/10/2016;

VISTO l'Atto di Indirizzo del DS per il Piano di formazione (prot.3047/1/B32 del 6/10/2016);

PRESO ATTO

- dei bisogni formativi emersi dal “**Questionario di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti**” somministrato ai docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria;
- delle risultanze del **RAV** prodotto alla fine dell'a.s. 2015-16;

- delle risultanze del **Piano di Miglioramento** prodotto nell'a.s. 2015-16;
- del **Piano Nazionale Scuola Digitale**;
- del confronto dei docenti con il Team interno, che si sta occupando del Piano di miglioramento previsto normativamente;
- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto;
- delle iniziative progettuali in attesa di approvazione e finanziamento,

L'IC SGB intende organizzare, singolarmente e in Rete con altre scuole, corsi che concorrano alla formazione sulle tematiche sotto specificate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *“riconduurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento”* - nota MIUR n. 35 del 7/1/2016,

“Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale”, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sulle seguenti aree strategiche:

- ***Autonomia organizzativa e didattica.***
- ***Didattica per competenze e innovazione metodologica.***
- ***Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.***
- ***Competenze di lingua straniera.***
- ***Inclusione e disabilità.***
- ***Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.***
- ***Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.***
- ***Valutazione e miglioramento.***

Competenze e Aree della formazione



FINALITÀ DEL PIANO

1. garantire attività di formazione quale diritto del personale docente e ATA;
2. migliorare la qualità dell'insegnamento e della relazione educativa, per garantire un servizio di qualità;
3. favorire l'autoaggiornamento;
4. garantire la *crescita* professionale di tutto il personale;
5. attivare le direttive MIUR in merito alla formazione.

OBIETTIVI PRIORITARI

1. motivare/rimotivare alla professione;
2. rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
3. rafforzare le competenze psicopedagogiche utili al *miglioramento* del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
4. saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio-didattico;
5. sviluppare e potenziare, in tutte le componenti, la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
6. attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe;
7. adeguare la mediazione didattica alle richieste delle nuove Indicazioni Nazionali.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PIANO

Il percorso formativo sarà strutturato in *Unità Formative* che, programmate e attuate su base triennale, dovranno essere coerenti con il Piano Nazionale e con i propri Piani formativi. Ogni Unità dovrà indicare la struttura di massima del percorso formativo.

È importante *qualificare*, prima che *quantificare*, l'impegno del docente, considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali quali, ad esempio, ma non in forma esaustiva

- ◆ *attività in presenza;*
- ◆ *attività in e-learning o in modalità blended;*
- ◆ *ricerca in classe;*
- ◆ *lavoro collaborativo o in rete di scuole;*
- ◆ *studio individuale (Master, corsi di perfezionamento);*
- ◆ *documentazione.*

ENTI FORMATORI

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- corsi proposti dal MIUR, USR, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi, sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla Scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D.Lgs. 81/2008).

DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

L'individuazione dei destinatari della formazione comprende:

- *docenti in servizio e neoassunti; personale ATA;*
- *commissioni o gruppi di lavoro per il miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM);*
- *docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica anche con università o enti;*
- *gruppi di docenti di scuole in rete;*
- *consigli di classe, team docenti, dipartimenti disciplinari, persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione;*
- *insegnanti impegnati in innovazioni curriculari e organizzative;*
- *figure impegnate in ambito di sicurezza, prevenzione, primo soccorso.*

CORSI DI FORMAZIONE PREVISTI PER IL TRIENNIO 2016-2019

<i>Anno scolastico</i>	<i>Area</i>	<i>Destinatari e durata</i>	<i>Priorità strategica correlata</i>	<i>Ente erogatore</i>
<i>2016/2017 Ott-Dic.2016</i>	<i>Inclusione e disabilità: formazione sulla dislessia (corso su piattaforma on-line) "Dislessia amica"</i>	<i>Docenti di sostegno. 50 Docenti scuola Primaria e Infanzia. 40 ore</i>	<i>Realizzare interventi finalizzati all'inclusione e al successo formativo per alunni DSA</i>	<i>Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM e di intesa con il MIUR</i>
<i>2016/2017 4 Ottobre 2016</i>	<i>Competenze di lingua straniera "Teacher's Workshop" Presso l'IC SGB</i>	<i>30 Docenti di L2: 4 ore</i>	<i>-Valorizzazione e potenziamento delle competenze della lingua inglese -Miglioramento dei risultati scolastici</i>	<i>Bell Beyond</i>
<i>2016-2017 5 Settembre 2016</i>	<i>Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base Seminario: "La didattica e la</i>	<i>Tutti i docenti dell'Istituto: 4 ore</i>	<i>-Sperimentare la didattica per competenze. -Valutare le competenze.</i>	<i>Maurizio Muraglia</i>

	<i>valutazione per competenze</i>			
2016/2017	Seminario :Piano di Formazione triennale del MIUR	1Dirigente +3 Team formazione +1Animatore digitale 4 ore	-Formazione docenti per il miglioramento delle competenze organizzative	CIDI (FG)
2016-2017	Didattica per competenze e competenze trasversali "La didattica per competenze dalla A alla Z"	Tutti i docenti scuola Primaria e dell'Infanzia 12 h in presenza e 13 h on- line	-Sperimentare la didattica per competenze. -Adottare la progettazione didattica per competenze. -Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti	CIDI (FG)
2016/2017	Innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale: -learning by doing -cooperative learning -project-based learning -peer to peer education.. "La didattica attiva"	Gruppi di 5 docenti per ogni modulo, a seconda del bisogno formativo	-Formare gli insegnanti all'uso di metodologie che puntano alla didattica attiva. -Implementare, negli alunni, la motivazione e l'interesse per le discipline.	CIDI (FG)
2016/2017	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Animatore Digitale +docenti impegnati nello sviluppo di processi di digitalizzazione e innovazione metodologica Successiva disseminazione delle competenze acquisite tra tutti i docenti	-Formare i docenti in base a quanto previsto dal PNSD -Stimolare e supportare i docenti nell'introduzione di risorse e strumenti digitali nella didattica curricolare (LIM, L'eBook, classe virtuale, coding.) • sviluppare le competenze digitali degli studenti • potenziare le infrastrutture di rete.	<i>da definire</i>
	Riflessione sulla lettura dei dati relativi agli esiti delle prove INVALSI	Docenti scuola primaria	Priorità PdM	autoformazione
	Valutazione e certificazione delle competenze Progettare per competenze: UdA e rubriche valutative	Docenti classi quinte e Referenti	-D.P.R n. 122/2009 Regolamento recante coordinamento norme vigenti per la valutazione degli alunni -Indicazioni Nazionali 2012 -Sviluppare strumenti di verifica per accertare le competenze al termine della scuola primaria	autoformazione
2016/2017	Sicurezza	Tutto il personale d'Istituto	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2 lett. h D.L.gs. n.81/2008	Ing. Salcuni RSPP

Anno scolastico	Area	Destinatari e durata	Priorità strategica correlata	Ente erogatore
2017/2018	Sviluppo competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Docenti impegnati nello sviluppo di processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (almeno il 40%)	Implementare l'uso delle TIC nella didattica Migliorare le competenze didattiche e digitali dei docenti in base a quanto previsto dal PNSD	Da definire
2017/2018	Sicurezza	Tutto il personale d'Istituto	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2 lett. h D.L.gs. n.81/2008	Ing. Salcuni RSPP
2017/2018	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Tutti i docenti	Aumento della motivazione, autonomia nello studio Miglioramento dei risultati scolastici	CIDI di Foggia
2017/2018	Didattica laboratoriale	Tutti i docenti	Aumento della motivazione, autonomia nello studio Miglioramento dei risultati scolastici	CIDI di Foggia
2017/2018	Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche	Docenti scuola primaria	Legge 107/2015, art. 1 comma 7, lettere a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	Da definire
2017/2018	Avvio al pensiero computazionale Coding	Insegnanti della Primaria che hanno scelto questo percorso di formazione	Applicare le tecnologie informatiche nelle attività didattiche	
2017/2018	Inclusione, disabilità e nuove tecnologie (DSA, BES)	Tutti i docenti	-Realizzare interventi finalizzati all'inclusione e al successo formativo per alunni con bisogni educativi speciali e diversamente abili. -Migliorare le competenze didattiche e digitali dei docenti	Da definire
2017/2018	Sviluppo competenze linguistiche e CLIL	Circa 30 docenti	Miglioramento dei risultati scolastici	Da definire
2017/2018	Valutazione tradizionale e Valutazione autentica,	Tutti i docenti	Progettazione osservazione, documentazione e valutazione delle	Da definire

	Valutazione delle competenze		competenze prima della loro certificazione: dai voti ai descrittori di livello; Valutazione per descrittori e livelli basata su strumenti di valutazione diversi dai voti: compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive.	
--	------------------------------	--	--	--

Anno scolastico	Area	Destinatari e durata	Priorità strategica correlata	Ente erogatore
2018/2019	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	-Team digitale -10 docenti -personale ATA	Migliorare la formazione e i processi di innovazione digitale dell'istituzione scolastica.	
2018/2019	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale. "Bullismo e cyberbullismo"	10 docenti Primaria	-Educare alla legalità, prevenire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo	CIDI
2018/2019	Corsi di formazione rivolti a singoli docenti per aspetti specifici della disciplina insegnata.	Docenti dell'Istituto		Migliorare la competenza didattica e metodologica disciplinare Migliorare gli esiti prove INVALSI e dei risultati scolastici
2018/2019	Sicurezza Formazione primo soccorso.	Docenti Scuola dell'Infanzia e Primaria Personale ATA	Formazione obbligatoria, generale e specifica, art. 20, comma 2, lett. h - D. Lgs. n. 81/2008	
2018/2019	Formazione sull'uso di software aggiornato	Personale amministrativo	Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, lo scambio di informazioni, la dematerializzazione.	Da definire

Eventuali modifiche e/o integrazioni al Piano di Formazione del personale saranno apportate nel corso degli anni in funzione delle opportunità offerte dalle agenzie formative del territorio e dei bisogni del personale.

Riferimenti normativi e indicazioni

- Nota MIUR del 5 novembre 2015, prot. n. 36167 (Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti. Primi orientamenti operativi);
- D.M. n. **850** del 27/10/2015 (Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'art. 1, co. 118, della L. 13 luglio 2015, n.107);
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 124; commi 56 - 57 - 58 (*Piano nazionale per la scuola digitale*), lettera d, lettera e e comma n. 60 (*relativo allo sviluppo della didattica laboratoriale anche attraverso laboratori territoriali della occupabilità, al fine di coinvolgere maggiormente il territorio*) - co. 71 (costituzione di RETI, per iniziative formative didattiche educative culturali e sportive, con enti pubblici e privati, associazioni e fondazioni) - co. 38 (attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) - comma 117 (formazione per i docenti neo-immessi nei ruoli per la valutazione dell'anno di prova) - comma 121 (*formazione continua dei docenti per la valorizzazione delle competenze professionali*) - comma 124 (relativo alla funzione docente e alla formazione in servizio dei docenti);
- Regolamento di cui al DPR n. **80/2013** (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione);
- C.C.N.L. comparto scuola 2006/2009, 29/11/2007, art. 63 (formazione in servizio del personale) e art. 66 (predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti e al personale ATA);
- D.L.vo 165/2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- Nota MIUR n° **35/2016**;
- Direttiva Miur n°170/2016;
- Nota MIUR n° **2915/2016**;
- Piano MIUR per la formazione docenti 2016-2019 del 3/10/2016.